



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

Salerno, lì 07 / 08 / 2021

Prot. N. 84/STN/2021

Egr. Direttore Generale AOU Ruggi
direzione.generale@pec.sangiovannieruggi.it

Egr, Direttore Generale ASL Salerno
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

Egr. Dirigente per l'Esecuzione del Contratto ASL Salerno
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Egr. Dirigente per l'Esecuzione del Contratto AOU Ruggi
Protocollo.generale@pec.sangiovannieruggi.it

Spett.le SO.RE.SA.
soresa@pec.soresa.it

Spett.le Procura della Repubblica di Salerno
ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it

Spett.le Procura della Repubblica di Nocera Inferiore
ricezioneatti.procura.nocerainferiore@giustiziacert.it

Spett.le Procura della Repubblica di Vallo della Lucania
prot.procura.vallodellalucania@giustiziacert.it

Spett.le CODACONS Cilento

Egr. Direttori Macrocentro ASL Salerno ed AOU Ruggi
protocollointerno ASL Salerno ed AOU Ruggi

Oggetto : Appalto cucina Serenissima SPA.

La scrivente segreteria, già con nota 73/STN/2021 del 26/06/2021, puntualmente rimasta inevasa e che qui s'intende integralmente riportata, aveva posto all'attenzione delle SS.LL.II. la problematica dell'esecuzione contrattuale da parte della ditta Serenissima che, essendo inapplicata, aveva sollevato le proteste della ditta ARIETE e della ditta OBIETTIVO, attualmente operanti nel settore dell'ausiliariato.

L'inerzia posta in essere da codeste Amministrazioni ha fatto sì che le suddette ditte abbiano reiterato, nei confronti dei loro dipendenti, la possibilità di procedimenti disciplinari nei confronti di chi effettui la somministrazione del vitto ai pazienti non autosufficienti in quanto tale mansione non sia prevista nel mansionario del Capitolato Speciale di Gara per l'ausiliariato.

Corre l'obbligo di essere concordi con quanto affermato dalla ditta Ariete ed Obiettivo.

Difatti, il Capitolato speciale di gara SO.RE.SA. al Titolo II – Indicazioni Tecniche Relative al
C.F. 94048360658 - Via Manzella, 11 cap 84127 - Salerno (SA) - tel./fax 089 – 2866824
Cell. 346 – 1073644 - E mail salerno@nursind.it PEC salerno@pec.nursind.it



NURSIND SALERNO

Servizio – all’art. 13 punto 6 descrive chiaramente che al personale della ditta La Serenissima compete la somministrazione dei pasti ai degenti.

Ricordiamo inoltre che quanto appena assunto, sia riconfermato al Titolo VII – Norme per la Prenotazione ed il Confezionamento dei Pasti - all’art. 46, e che ogni inadempienza debba essere sanzionata per gli effetti di quanto previsto al Titolo XI – Controlli di Conformità del Servizio – all’art. 69 1 livello.

Purtroppo, dall’attenta lettura del Capitolato Speciale di Gara, emergono ulteriori criticità che se non risolte sfocerebbero da un lato nell’inadempienza contrattuale da parte della ditta La Serenissima, dall’altro in una colpa in vigilando per le AA.OO. in indirizzo con conseguente danno erariale.

In particolare, facciamo notare che:

1. Ai sensi dell’art. 6, l’Operatore Economico Aggiudicatario (OEA), deve iniziare ad erogare i servizi, individuati nell’ordinativo, entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall’emissione dell’ordinativo stesso, cosa che allo stato dell’arte appare limitata unicamente al confezionamento e consegna dei vitti alle varie UU.OO.;
2. Tanto, ai sensi dell’art. 7 comporta che le attività oggetto del capitolato non sono svolte a regola dell’arte e finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio per gli utenti che accedono al servizio di ristorazione;
3. Ai sensi del Titolo II “Indicazioni Tecniche Relative al Servizio, ravvisiamo all’art. 13 che:
 - a) La raccolta delle prenotazioni del pasto al letto del degente mediante l’utilizzo di un sistema computerizzato che consenta ad ogni degente di prenotare secondo i propri gusti e nei limiti delle esigenze cliniche, **non risulta essere attivo. Si precisa che tale obbligo sia rimarcato all’art. 39 del CDG;**
 - b) Il confezionamento dei pasti (diete ordinarie e diete speciali) mediante vassoi personalizzati, o in monoporzione o in multiporzione, **non risulta essere attivo tanto che la tipologia dei vassoi è la stessa per ogni paziente;**
 - c) Il trasporto e la consegna dei pasti presso tutti i luoghi deputati al consumo dei pasti, avviene **non rispettando le fasce orarie di consegna stabilite dal Capitolato di Gara all’art. 45;**
 - d) **La somministrazione dei pasti ai degenti non viene in alcun modo effettuata facendo ricadere tale incombenza sul personale infermieristico, stante il giusto rifiuto della ditta Ariete, determinando un evidente demansionamento del professionista infermiere (vedi anche art. 46);**
 - e) Il ritiro, presso tutti i luoghi di consumo dei pasti, dei contenitori sporchi utilizzati per il trasporto dei pasti **non viene effettuato.**
4. La fornitura del sistema informatizzato per la prenotazione dei pasti e la contabilizzazione delle prestazioni erogate includendo a proprio carico tutti gli oneri afferenti la fornitura e installazione delle apparecchiature hardware e software e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse nonché la formazione del personale dell’Amministrazione Contraente per l’utilizzo del sistema, non è mai stata effettuata;
5. Quanto previsto dal CDG ovvero:”*La colazione deve essere preferibilmente preparata e somministrata secondo le modalità previste per il servizio alberghiero. **Questa modalità prevede che il personale dell’OEA prepari la colazione direttamente presso i reparti di degenza,** utilizzando gli appositi macchinari (carrelli di servizio con vano refrigerato, vano scaldabevande e vano neutro per contenimento del pane, prodotti da forno ecc.) e attrezzature (vassoi neutri e stoviglie) normalmente impiegate per questo tipo di servizio,*



NURSIND SALERNO

la cui capacità e quantità deve essere commisurata al numero di utenti/reparto”, **non avviene assolutamente**;

6. Di quanto previsto al Titolo III art. 17, non vi è alcun contestuale riscontro né cartaceo, né informatico, ponendo in condizione di inferiorità, rispetto al dovuto controllo, l'Amministrazione Contraente;
7. Quanto previsto all'art. 21 del CDG, ovvero la struttura del menu giornaliero, non è garantito al singolo degente, stante quanto edotto al punto 3 lettera a) che precede;
8. Ai sensi dell'art. 90, l'OEA per il lotto di propria competenza, prima dell'inizio del servizio, deve redigere e far stampare a proprie cure e spese, previa approvazione del progetto grafico e dei contenuti da parte dell'Amministrazione Contraente, un depliant illustrante le caratteristiche salienti del servizio: modalità di prenotazione del pasto, sistema di erogazione, impiego di prodotti provenienti da agricoltura biologica, prodotti locali, possibilità di scelta tra menu diversificati e quant'altro si ritiene di esplicitare e comunicare agli utenti del servizio. Sul depliant l'OEA deve altresì riportare il menu (estivo e invernale).

Stante quanto sopra edotto, emergono diversi interrogativi sulla reale aderenza al CDG del servizio reso dalla ditta Serenissima, che se tanto dovesse essere appurato sarebbe nella condizione di inadempienza contrattuale che il DEC dell'ASL Salerno e dell'AOU Ruggi sono tenuti a verificare.

Rimarchiamo inoltre che la conseguenza del mancato rispetto delle regole imposte dal CGD, sfocerebbe oltre che nella richiamata inadempienza contrattuale, anche nell'indebito arricchimento, atteso che tutte le attività oggi non rese risultino essere un risparmio di spesa, dovuta, da parte dall'OEA, cosa che si prega di verificare da parte della Procura in indirizzo.

Si precisa che l'OEA doveva iniziare ad erogare i servizi, individuati nell'ordinativo, entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'emissione dell'ordinativo stesso.

Pertanto, in forza di quanto sopra emarginato, si chiede alle autorità competenti di voler verificare le attività previste e rese dalla ditta La Serenissima, al fine di individuare eventuali omissioni ed i relativi risvolti legali, ai DEC di ASL Salerno e AOU Ruggi la verifica dell'aderenza contrattuale della ditta La Serenissima a quanto previsto nel CDG, ai Direttori Generali di ASL Salerno ed AOU Ruggi si reitera la diffida ad impiegare i professionisti infermieri per la somministrazione del vitto, atteso che detta operazione comporti l'inevitabile demansionamento professionale.

Cordiali saluti,

*Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco*



(firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)



NURSIND SALERNO